

Codice A1814B

D.D. 9 agosto 2024, n. 1673

**R.D. 523/1904 - Autorizzazione idraulica n. 1891 per lavori di manutenzione idraulica del rio Valle della Rocchea, in Comune di Canelli (AT), da regione "Pianezzo" alla confluenza con il torrente Belbo mediante ripristino della sezione di deflusso. Richiedente: Comune di Canelli (AT)**



**ATTO DD 1673/A1814B/2024**

**DEL 09/08/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** R.D. 523/1904 – Autorizzazione idraulica n. 1891 per lavori di manutenzione idraulica del rio Valle della Rocchea, in Comune di Canelli (AT), da regione “Pianezzo” alla confluenza con il torrente Belbo mediante ripristino della sezione di deflusso. Richiedente: Comune di Canelli (AT)

In data 30/07/2024 con nota acquisita al protocollo regionale n. 37080/A1814B, il Comune di Canelli (AT), con sede in via Roma, 37 – CAP 14053 - P.IVA 00084540053, a seguito del finanziamento di €. 15.000,00 assegnato dalla Regione Piemonte con Determinazione Dirigenziale n. 3170 del 20/12/2023, relativa all’approvazione del “*programma degli interventi di manutenzione idraulica dei corsi d’acqua di competenza regionale ai sensi della L.R. n. 54/1975 - annualità 2024-2025*”, ha presentato richiesta di autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904, per eseguire i lavori di manutenzione idraulica del rio Valle della Rocchea, nel tratto ricadente nel territorio comunale ovvero dalla regione Pianezzo (via Acacie) alla confluenza nel torrente Belbo, per un’estensione di circa ml. 860,0.

All’istanza sono allegati gli elaborati costituenti il progetto esecutivo redatto dall’Ufficio tecnico del Comune di Canelli (AT) ed in particolare da : relazione generale, computo metrico estimativo, quadro economico ed elaborati grafici contenenti stralci planimetrici, sezioni trasversali del corso d’acqua nonché documentazione fotografica che individuano l’area oggetto d’intervento e lo stato dei luoghi.

I lavori previsti in progetto consistono essenzialmente nel:

- taglio della vegetazione arborea nell’alveo attivo che è potenziale causa di ostacolo al regolare deflusso delle acque, salvaguardando la conservazione dei consorzi vegetali;
- rimozione dalle sponde e dall’alveo attivo, della vegetazione arborea schiantata che è oggettiva causa di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- rimozione degli accumuli in alveo con ripristino delle sezioni idrauliche di deflusso del corso d’acqua e trasporto ad impianto autorizzato del materiale di risulta;
- decespugliamento delle scarpate per rimozione specie invasive e arbustive e conferimento a centro autorizzato al trattamento.

L'importo del progetto è di complessivi € 25.000,00 e risulta finanziato per € 15.000,00 con fondi Regionali di cui alla DD. 3170 del 20/12/2023 e per € 10.000,00 con fondi propri del Comune di Canelli (AT).

Il Settore Tecnico Regionale Al-At, esaminata preliminarmente l'istanza e ritenendola ammissibile e procedibile, con nota prot. n. 37311/A1814B del 31/07/2024 ha dato avvio al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione idraulica, ai sensi della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 14/2014.

In data 07/08/2024 e' stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionari del Settore Tecnico Regionale AL-AT, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame dell'istanza, la realizzazione dell'intervento in progetto è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Valle della Rocchea ed è riconducibile alle attività di manutenzione finalizzate alla conservazione e al ripristino della capacità di deflusso delle sezioni e del corretto regime idraulico del corso d'acqua, con l'osservanza delle prescrizioni riportate nella parte dispositiva del presente provvedimento che viene rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 "*Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*" in quanto il Rio Valle della Rocchea è iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti - R.D. del 04/11/1938 al n. 28 .

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio dell'autorizzazione idraulica in questione è avvenuto nei termini di legge;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8 - 8111 del 25/11/2023;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904 del 25/07/1904;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- il D. Lgs. n. 112/1998;
- la L. R. n. 44/2000 del 26/04/2000;
- Norme tecniche di attuazione del PAI, approvato con D.P.C.M. in data 24/05/2001;
- la L. R. n.12 del 18/05/2004;
- la circolare del P.G.R. n. 10/UOL/AGR del 17/09//2012;
- il Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022;
- la D.D. n. 3484 del 24/11/2021- Allegato A e s.m.i.;
- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 del 28/07/2008;

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. n. 523/1904, il Comune di Canelli (AT), ad eseguire i lavori di manutenzione idraulica del rio Valle della Rocchea con taglio selettivo della vegetazione e ripristino della sezione di deflusso, nel tratto evidenziato negli elaborati progettuali allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto del progetto presentato e delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il taglio della vegetazione dovrà essere eseguito secondo le modalità previste dalla legge forestale

(legge regionale n. 4 del 10/02/2009 e s.m.i.) e dal relativo regolamento di attuazione (regolamento n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e s.m.i.), unitamente al rispetto della circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012 e in particolare:

- all'interno dell'alveo inciso, ovvero nella porzione occupata dall'acqua in regime ordinario (indicativamente 2/3 inferiori delle sponde) ricorrendo gli estremi dell'art. 37 bis del Regolamento Forestale Regionale n. 8/R del 20.09.2011 e s.m.i., il taglio della vegetazione potrà essere del tipo cosiddetto "a raso" con rilascio dei soggetti più flessibili e resistenti alle sollecitazioni della corrente (diam. 5/6 cm);
- nella restante porzione di alveo ovvero nel tratto compreso tra il livello di piena ordinaria e il ciglio alto di sponda, il taglio della vegetazione dovrà essere di tipo selettivo con i criteri di cui all'art. 37 comma 2- lettera b-punto 2 del Regolamento Forestale Regionale e quindi limitato alle tipologie che risultano fortemente inclinate, instabili, senescenti, deperenti ed esposte a rischio caduta e/o fluitazione in alveo. Occorrerà pertanto mantenere i soggetti più stabili e resistenti alle sollecitazioni della corrente. In questa porzione di alveo è vietata ogni forma di taglio "a raso";
- sia all'interno dell'alveo inciso che sulle sponde occorrerà provvedere alla raccolta del materiale già divelto o trasportato dalla corrente che potrebbe costituire ostacolo al libero deflusso delle portate del corso d'acqua;
- durante le operazioni di taglio non dovranno essere danneggiate le piante e il novellame non interessati dall'intervento e dovranno essere attuati idonei accorgimenti per l'eliminazione/eradicazione della vegetazione alloctona invasiva, ai sensi della D.G.R. n. 33-5174 del 12/06/2017;
- il materiale proveniente dal decespugliamento/trinciatura e dalle operazioni di taglio della vegetazione compreso quello derivante dagli scarti di lavorazione (ramaglie, fogliame, etc.) non potrà essere abbandonato in alveo, sulle sponde o nelle aree di possibile esondazione del corso d'acqua ma dovrà essere immediatamente allontanato e/o smaltito nel rispetto della vigente normativa;
- è fatto divieto assoluto di sradicare o bruciare vegetazioni e ceppaie che sostengono le sponde (art. 96 lettera c del R.D. 523/1904), di formare accessi definitivi all'alveo, di attuare scavi e/o riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi, di depositare o scaricare in alveo o in aree esondabili materiali di qualsiasi natura;
- durante la realizzazione dei lavori non si dovrà causare turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- il materiale proveniente dagli scavi in alveo per la rimozione degli ostacoli e dei detriti nonché quello derivante dalla demolizione di murature e/o rifiuti ritrovati in loco dovrà essere allontanato dall'alveo e dalle aree di possibile esondazione e smaltito nel rispetto della vigente normativa mentre quello ritenuto idoneo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni in alveo o in sponda, ove necessario, in prossimità delle aree di intervento, senza creare restringimenti della sezione utile e/o modificare l'altimetria delle sponde rispetto all'attuale quota del piano campagna;
- il profilo dell'alveo oggetto di risagomatura, dovrà essere raccordato con i tratti non interessati dall'intervento, prevedendo azzeramenti a monte e valle delle quote di fondo alveo e dei profili spondali, evitando pertanto discontinuità delle sezioni utili di deflusso;
- l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto di cui all'art. 96 del R.D. n. 523/1904, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto allegato all'istanza, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal Settore Tecnico Regionale Alessandria-Asti;
- ad ultimazione lavori si dovranno ripristinare a regola d'arte le sponde, le eventuali opere di difesa nonché l'alveo interessati dai lavori, adottando tutti gli accorgimenti necessari al ripristino

delle condizioni di originaria naturalità del corso d'acqua e tenendo conto che il soggetto titolare dell'autorizzazione è l'unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- il personale dell'Ufficio Tecnico designato, dovrà provvedere al coordinamento, al controllo e alla verifica dei lavori che dovranno essere eseguiti nel rispetto delle condizioni stabilite dalla presente autorizzazione e delle vigenti leggi in materia;
- il Comune di Canelli (AT) è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera utilizzati ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81 del 09.04.2008 e s.m.i. e ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per il ripristino dello stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- la presente autorizzazione ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio Idrico ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, nei limiti che competono al Settore Tecnico Regionale Al-At, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della presente autorizzazione entro il termine di **mesi 12 (dodici)**, a decorrere dalla data del presente provvedimento, tenendo conto dei limiti temporali stabiliti dall'art. 37 comma 5 del Regolamento forestale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m. i. (sospensioni dal 31 marzo al 15 giugno) e delle modalità stabilite dalle vigenti leggi in materia;
- al termine dei lavori dovranno essere adottati tutti gli interventi necessari al ripristino delle condizioni di originaria naturalità del corso d'acqua e dovranno essere recepite le eventuali prescrizioni impartite dal Servizio Caccia, Pesca, Antisofisticazioni Vinicole della Provincia di Asti, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 37/2006 – DGR n. 72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, a seguito della comunicazione trasmessa dal Settore Tecnico Regionale Al-At con nota n. 37313/A1814B del 31/07/2024;
- il Comune di Canelli (AT) dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale Alessandria Asti- e al Comando del Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria, la data di inizio (con anticipo di almeno 7 giorni) e di fine dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione Lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare al Settore Tecnico Regionale Alessandria - Asti una dichiarazione a firma del Direttore Lavori attestante che l'intervento è stato eseguito conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle prescrizioni/condizioni impartite con l'autorizzazione idraulica rilasciata dal Settore Tecnico Regionale Al-At.

Ritenuto che il taglio della vegetazione, se eseguito nel rispetto del progetto presentato e delle prescrizioni sopra riportate, rientri tra le attività di manutenzione finalizzate al mantenimento dell'efficienza idraulica del rio Valle della Rocchea", ai sensi dell'*art. 37 bis del regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. e circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012*, il valore delle piante oggetto di taglio è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione.

Prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere, ogni altra autorizzazione/parere che si rendessero necessari secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori in progetto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010.

I Funzionari estensori:

Giuseppe.RICCA

Giuliana CAPITOLO

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)  
Firmato digitalmente da Davide Mussa